

# Impianto ex Ergon, il Tar «Può accogliere i rifiuti»

## POLLA

Il Tar di Salerno ha bocciato il ricorso del Comune di Polla per l'annullamento della delibera del Consiglio dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani che riguardava l'approvazione del progetto di riconversione di un impianto di trattamento rifiuti inattivo, in impianto combinato di digestione anaerobica e compostaggio della Forsu. Si tratta dell'impianto ex Ergon nell'area industriale di Polla che ora potrebbe di nuovo - almeno in teoria - tornare a ospitare rifiuti, previ lavori di ammodernamento. L'impianto è al centro di trattativa di acquisto da parte del Comune di Polla (operazione da 2 milioni di euro in via di definizione), tuttavia da anni esiste un contenzioso con Eda che aveva individuato per il sito una riconversione in impianto combinato anaerobico-aerobico con una potenzialità di trattamento pari a 27mila tonnellate annue di rifiuti cui 20mila di Forsu e 7mila di verde strutturante finalizzato alla produzione di biometano da immettere nella rete di distribuzione pubblica e compost di qualità. Una scelta contro la quale il Comune di Polla aveva presentato ricorso, respinto dal Tar di Salerno. I giudici amministrativi hanno ricordato, in pratica, che il Comune e soprattutto il Consorzio erano informati dell'idea progettuale e che soprattutto la zona industriale di Polla già ospita aziende che trattano rifiuti e quindi non si tratta di un utilizzo non idoneo del sito.

pa.so.

© RIPRODUZIONE RISERVATA